

Anti-evasione Un mezzo della linea circolare 669 zona Marconi proverà a utilizzare le porte centrali solo per l'uscita e quella davanti solo per l'entrata

Tornelli sugli autobus: domani parte la prima sperimentazione

■ Dopo tante parole arriva forse una delle più importanti sperimentazioni nella lotta all'evasione del biglietto dell'autobus: il tornello sugli autobus Atac.

Al momento si parte domani su una delle vetture del deposito Magliana impegnate sulla linea circolare 669, con capolinea Pincherle, in zona Marconi.

«Durante la sperimentazione - si legge nella dispo-

sizione operativa dell'8 giugno - l'operatore di esercizio, una volta giunto in fermata, provvede all'apertura della porta centrale per il tempo strettamente necessario al deflusso». In altre parole, non si potrà entrare dalle porte centrali ma solo ed esclusivamente dalla porta anteriore. Il tornello, infatti, si legge ancora nel documento «in caso di forzatura, si attiva un avviso acustico per alcuni se-

condi e i led laterali lampeggianti. Solo in casi eccezionali di elevato sovraffollamento e previa autorizzazione della Centrale Operativa sarà possibile disattivarlo».

Dopo il tentativo, fallito, di portare i dipendenti amministrativi sui bus per aumentare il numero dei controllori, Atac inizia una nuova sperimentazione sul modello Londra contro i

«portoghesi». Secondo gli ultimi dati disponibili l'evasione dei titoli di viaggio per gli autobus si traduce in una perdita nelle casse di Atac intorno agli 80 milioni: solo uno su quattro dei passeggeri del trasporto di superficie capitolino pagherebbe il biglietto. Non solo. La lotta all'evasione è uno dei punti chiave nel piano industriale sottoposto al Tribunale di Roma insieme alla richiesta di concordato.